

Istanbul, 6-7 May 2010 - Round Table - Meeting



OSH EAST NET

IPA 128287

AIDII

***Project Beneficiary
Presentation***

Francesca Sconosciuto

A.I.D.I.I.



AIDII

The Italian Association of Industrial Hygienists (AIDII) is a non-profit scientific organization founded in 1969. The headquarters are located in Milan, Italy.

Members associated are 1.700

AIDII is member of ENSHPO and IOHA



MISSION

Through the Institute for the Certification of Industrial Hygienists, AIDII vouches for the skill and professionalism of all those who dedicate their efforts to improve the quality of work and life environments.



AIDII promotes the development, analysis, dissemination and spreading of Industrial Hygiene, Occupational Health and Safety, aiming at protecting health of workers and the environment inside and outside workplaces.

AIDII organizes congresses and scientific symposia, conventions, courses as well as training and in-depth seminars.

MISSION



AIDII has a peripheral organizational structure, constituted by five inter-regional sections, operating at a territorial level:

- NORTH-WEST (Piedmont, Liguria, Aosta Valley),
- NORTH-EAST (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige),
- CENTRE (Tuscany and Emilia-Romagna)
- LAMUS (Lazio, Abruzzo, Marche, Umbria and Sardinia),
- SOUTH (Campania, Basilicata, Molise, Apulia, Calabria and Sicily).



Italian Association of Industrial Hygienists

STRUCTURE

AIDII is headed by a Board of Directors, composed by 12 elected members and by a member by right (the Past-President).

The Board stays in office for three years.

Among the twelve elected members, the Board identifies its President, its Deputy President, its Secretary and its Treasurer.



President

Michele Casciani

Engineer. AIDII Member since 1990, Member of the Board of Directors since 1997, in charge of communication and relations with Institutions since 2000. Michele Casciani is the Chairman and the managing director of IGEAM Srl, a company active in consulting and applied engineering in the field of health&safety and the protection and safeguard of the environment. He teaches at the postgraduate school in Occupational Medicine at the Genoa University as well as at the course of Prevention Technologies at La Sapienza University of Rome. He is the author of some books and of several scientific publications on environmental, hygiene and safety issues.





ORGANIZATION OF:

- TRAINING
- CONGRESSES
- CONVENTIONS
- WORKSHOPS
- SEMINARS
- PUBLICATIONS
- INFORMATIVE CAMPAIGNS

ACTIVITIES



Italian Association of Industrial Hygienists

Volume 34 n. 4 Ottobre 2009

Giornale degli Igienisti Industriali

Campionatori passivi per la CO₂ e valutazione dell'inquinamento atmosferico mediante il rapporto isotopico ¹³C/¹²C

Valutazione di esposizione professionale a radiazione UV-visibile

L'AIDII a 40 anni dalla sua costituzione

Prospettive di sviluppo dell'igiene industriale e delle discipline integrate della prevenzione negli scenari dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale

www.aidii.it

PUBLISHING

**AIDII publishes, the
“Italian Journal of Industrial Hygienists”**



Italian Association of Industrial Hygienists



MISSION

AIDII publishes books, Handbooks, Guidelines, Proceedings on several themes of Industrial Hygiene.

MANIFESTO 2010

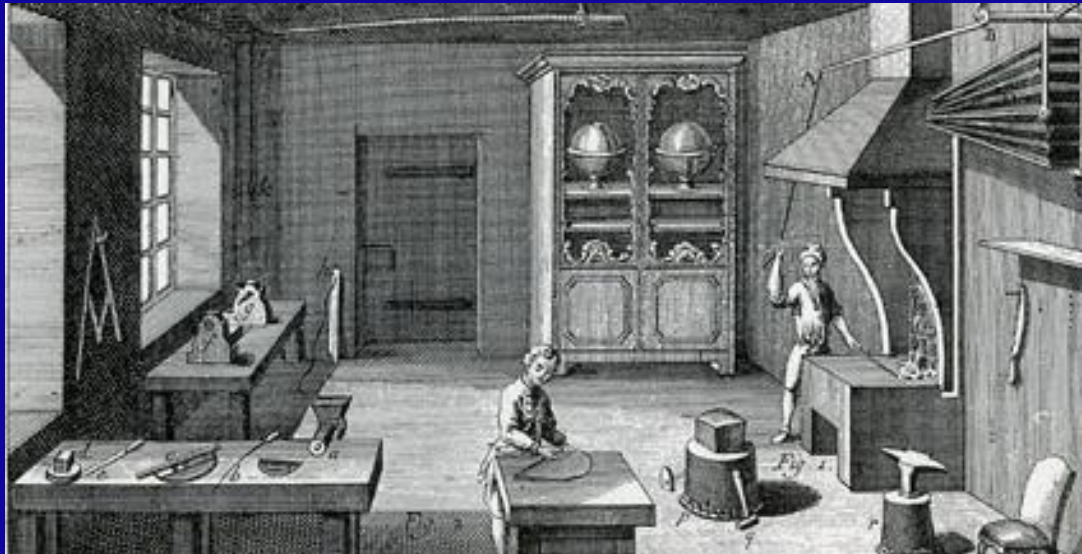
The Declaration on Safety and Health at Work, proposed by A.I.D.I.I. was signed and adopted on 1 March 2010 by up to 30 Italian associations and high-level decision-makers (MP included) as a collection of actions for gaining interest and constructing a global culture of safety and health at work in the frame of Seoul Declaration



Manifesto 2010
per la salute e la sicurezza sul lavoro
10 azioni su cui far convergere l'attenzione del Paese

- 1. prevenzione**
Potenziare e orientare all'assistenza l'azione degli organi di vigilanza
Per una azione dello Stato programmata e coordinata, con una forte connotazione propositiva e preventivo, accanto all'azione repressiva
- 2. igiene del lavoro**
Mobilitare il Paese sul tema delle malattie professionali
Per sviluppare, a fianco della vigilanza antinfortunistica, l'igiene e la medicina del lavoro per la prevenzione dei rischi da agenti chimici, fisici e biologici, recentemente di nuovo in aumento
- 3. professionalità**
Sviluppare e istituzionalizzare il ruolo degli RISP/ASPP
Per responsabilizzare e qualificare i professionisti e gli operatori della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'istituzione di una conferenza tematica annuale
- 4. diritti**
Per una carta dei diritti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza
Per una maggiore consapevolezza dei lavoratori e per la creazione di una rete nazionale di Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, perché non c'è prevenzione e sicurezza senza la partecipazione dei lavoratori
- 5. innovazione**
Incentivare l'innovazione e il progresso scientifico-tecnologico finalizzato alla prevenzione
Per fornire nuove e migliori risposte tecniche alle situazioni di rischio, ogni volta che il progresso scientifico-tecnologico lo consente
- 6. incentivazione**
Sviluppare il sistema INAIL che premia la prevenzione e i suoi risultati
Per innescare meccanismi virtuosi di investimento nella sicurezza, per promuovere buone prassi e modelli gestionali efficienti, sfruttando le potenzialità dell'INAIL
- 7. formazione**
Migliorare i percorsi formativi sulla prevenzione
Per riorganizzare e coordinare i corsi universitari, l'alta formazione e la formazione continua e indirizzare le risorse economiche del FSE e dei fondi professionali al know how della prevenzione, ad ogni livello
- 8. assistenza**
Organizzare l'assistenza per la prevenzione alle piccole e medie imprese e agli artigiani
Per sollecitare la creazione di servizi territoriali multaziendali di assistenza tecnica alle PMI e alle attività artigiane, anche attraverso la valorizzazione degli organismi paritetici bilaterali
- 9. inclusione**
Favorire politiche e buone prassi ispirate all'integrazione e all'inclusione dei lavoratori stranieri e dei diversamente abili
Per la diffusione della cultura della sicurezza anche tra le categorie più esposte, favorendo ogni forma utile e innovativa di mediazione linguistica e culturale
- 10. semplificazione**
Ridurre le formalità promuovendo un orientamento finalizzato a risultati concreti e misurabili
Per ripensare l'approccio alla standardizzazione o alla customizzazione dei sistemi di prevenzione. Per un cambiamento, prima culturale e poi professionale, che guardi soprattutto ai fatti, anche pensando alla competitività delle imprese medie e piccole

***Thank you very much
for your attention***



www.aidii.it